

# Venerdì 23 Marzo 2012

## Con Maiuri su Monte Virgo e nel borgo di Caserta Vecchia

Dopo la sistemazione alberghiera, breve escursione su Monte Virgo (620 m), cima più alta dei colli Tifatini, e visita guidata nel borgo medioevale di Caserta Vecchia (Casa Hirta).

RADUNO		Caserta Vecchia, presso la chiesetta di San Rocco		Ore: 15.20	
PARTENZA ESCURSIONE				Ore: 15.30	
<b>DESCRIZIONE DELL'ESCURSIONE</b>					
<b>Percorso con fondo misto:</b> viabilità secondaria su asfalto, carrareccia, mulattiera, sentiero					
DIFFICOLTA'	<b>T</b>	DISLIVELLO	<b>250 m</b>	DISTANZA	<b>5 km</b>
				DURATA	<b>Ore 2,30</b>
			<p>Dalla chiesetta di San Rocco (368 m), ci si incammina su strada asfaltata fino alla località Sommana; dopo la chiesetta, si prosegue a sinistra, in salita, in via San Giuseppe; in fondo, si svolta a destra. Dopo pochi metri comincia una comoda carrareccia che, in leggera salita, porta fino al valico di Monte Virgo (410 m), prospiciente Monte Lungo. In questo tratto, bisogna stare attenti a non immettersi su alcune carrarecce laterali, di cui due verso destra particolarmente evidenti: una per Pozzovetere (altro borgo di Caserta alta, rinomato per l'annuale Fiera dell'asparago di montagna), l'altra per Fonte Linara. Dal valico, si prosegue a sinistra, in leggera salita, fino a dei terrazzamenti, in cui ancora si riscontrano resti di muri a secco e si intuisce la destinazione agricola degli stessi.</p>		
<p><i>Duomo di Caserta Vecchia – Transito 2010</i></p> <p>Si prosegue in decisa salita, avendo come riferimento i solchi scavati dal passaggio di mountain-bike e trial, fino alla cima di Monte Virgo (620 m), con la speranza che l'aria pulita consenta una panoramica vista a 360° verso il mare ed i monti circostanti (in particolare, la vicina cima di Monte Castello di Castel Morrone, dove si celebrò uno dei momenti più decisivi per le sorti della Battaglia del Volturno del 1° e 2 ottobre 1860. La discesa si svolge sul pendio opposto verso Torre Lupara. Tuttavia, prima di raggiungerla, si devia su una carrareccia verso sinistra che, grazie ad alcuni tornanti, consente uno sguardo panoramico sull'intero borgo di Caserta Vecchia ed in particolare sull'eccezionale tiburio della cattedrale. <i>Da Passeggiate campane di Amedeo Maiuri (Ottobre 1935): "Or ecco dal torracchione isolato di Torre Lupara, sull'ultima sella di Monte Virgo, guardiamo, contro il barbaglio del sole, il colle e le mura di Caserta vecchia. Sotto i cirri bianchi delle nuvole di un cielo folgorato di luci, come una scena di martirio in una tela secentesca, il colle seminato di grano ha la forma di un clipeo ombelicato, di un tumulo eroico; le mura sormontate dalla gran torre quadrata, sembrano quelle di una cittadella omerica, deserta, lontana dal tempo e dagli uomini. Rivedo con il pensiero, sotto un cielo di Goya, dal colle del Crocefisso, le mura e le torri di Avila spagnuola folgorata dalla luce dell'estasi di S. Teresa. Così che quando scendiamo sul tratturo e sostiamo sul crocicchio presso la cappella di S. Rocco, la cantilena della mendicante cieca che canta la laude del santo con ritmi e assonanze popolari, mi sembra l'unica voce viva del tempo."</i></p> <p>Raggiunto il borgo, ci attende Caterina che ci accompagna nella visita guidata.</p>					
CENA		c/o Park Hotel Castello		Ore: 20.00 - 20.30	